

CRONACHE BOLOGNESI

FAAC





COMMENTO AL CAMPIONATO



Fin dalla prime battute si è capito che sarà un campionato atipico e pieno di sorprese perché tutte le squadre alternano buone cose ad altre molto meno accettabili e la classifica lo evidenzia. Dopo l'assenza di pareggi nel primo turno ne sono arrivati sei nel secondo, poi si è tornati a due nel terzo ed uno di questi è stato determinante per dare il volto alla graduatoria delle più forti perché ha fissato il nulla di fatto tra Fiorentina e Napoli.

Nessuna squadra è riuscita a fare bottino pieno nei primi tre turni e il rendimento altalenante potrebbe protrarsi in questa settimana quando si giocheranno addirittura due partite in quattro giorni. La condizione fisica di inizio stagione poi non è ancora ottimale e non consente recuperi immediati anche a causa delle temperature sempre molto elevate.

Lo 0-0 del Franchi ha ristabilito una presenza numerosa di aspiranti dominatrici al vertice del campionato; ora sono sei e potrebbero restare insieme anche dopo gli impegni ravvicinati tra martedì e giovedì. Il calendario infatti non riserva incontri proibitivi alle primissime, fatta eccezione per il Milan che va a Sassuolo e per il sorprendente Torino a Bergamo, quindi l'attenzione sarà focalizzata sul comportamento delle formazioni di rincalzo che sono costrette a risollevarsi con successi, sulla carta poco probabili.

Il Napoli ha perso la grande occasione in casa della Fiorentina che sta andando bene e che ha allungato la serie positiva d'inizio stagione a tre turni, cosa che non le riusciva dal 2013-14.

I partenopei che uscivano da due prestazioni con gol a raffica avrebbero potuto volare solitari in vetta e invece si sono fatti invischiare in un gioco poco piacevole e per nulla spettacolare dei viola che miravano ovviamente a fare risultato pieno e ci sono andati vicini. Partita deludente e senza apprezzabili acuti spettacolari che i tifosi non hanno gradito e anche i tecnici hanno criticato.

Un pari a Firenze, in giornata non esaltante, fa comunque avanzare il Napoli che può puntare senza problemi ai tre punti col Lecce e soprattutto caricare il morale in vista del big-match successivo in casa della Lazio che si sta proponendo come castiga grandi. E' stata soprattutto l'Inter a deludere anche se con la Lazio all'Olimpico si era già arresa nella passata stagione. I nerazzurri che erano lanciati da due successi consecutivi puntavano ad un tris di qualità e invece si sono dovuti arrendere e soprattutto hanno dovuto prendere atto che la concorrenza è molto ben dotata e può riservare brutte sorprese. Ora l'Inter può rilanciarsi con la Cremonese ma poi avrà subito il derby col Milan. Il Milan col Bologna ha conquistato tre punti senza faticare grazie anche agli errori della difesa rossoblù ed ha così allungato la serie positiva che lo vede imbattuto già da 19 partite, un quasi record che conferma la sua validità specie in difesa.

Analizzando quanto hanno fatto finora, i rossoneri sono in linea con le aspettative perché hanno vinto con formazioni loro inferiori come Udinese e Bologna e sono stati costretti al pari solo in casa dell'Atalanta.

Il prossimo turno a Sassuolo sarà ulteriormente indicativo delle potenzialità dei campioni d'Italia.

Salernitana boom con quattro reti rifilate ad una Sampdoria che di gol finora non ne ha segnato neppure uno. La partita non ha avuto storia ed ha chiarito che tra le meno dotate come organico i campani sembrano avere maggior consistenza e senza dubbio una grinta invidiabile.

L'Empoli è riuscito a rompere il ghiaccio in casa del Lecce che finora, anche a causa del calendario quasi proibitivo, ha ottenuto meno di quanto sperava. Con i toscani il

Lecce puntava a fare bottino pieno e invece si è dovuto accontentare solo di un punto che aggrava una situazione in classifica già molto complicata.

Il Bologna, che è ancora alla disperata ricerca di rinforzi in più settori, è tornato senza punti da San Siro anche



perché il Milan non si è fatto pregare per sfruttare al meglio i due regali che centrocampio e difesa bolognese gli hanno fatto.

Resta il rammarico dell'evidente rigore non concesso al Bologna che avrebbe potuto riaprire la partita ma, se la si analizza sul piano prettamente tecnico, è difficile ipotizzare un Bologna all'altezza del Milan fino al 90°.

L'attesa di nuovi elementi di qualità ormai è superata e Mihailovic dovrà spremere il meglio da quello che ha, sperando che col progredire degli allenamenti si arrivi ad una formazione capace di farsi rispettare nel gioco anche con le formazioni più dotate.

Finora a Roma con la Lazio ed a San Siro col Milan non l'ha dimostrato ed anche col Verona al Dall'Ara ha destato numerose perplessità.

Il prossimo impegno con la Salernitana non lo si può fallire e anche quello successivo a La Spezia deve portare riscontri positivi e punti per non rischiare di trovarsi in una posizione pericolosa già ad inizio stagione.

Bologna, Verona (quarto ko in casa consecutivo se si considera anche la passata stagione) e Sampdoria sono per ora le ex grandi che hanno maggiormente deluso perché sono nelle zone a rischio e non mostrano segnali di ripresa.

In fondo alla graduatoria arrancano il Monza e la Cremonese che hanno subito la terza sconfitta consecutiva senza mostrare un gioco accettabile che faccia sperare in una pronta risalita.

Giuliano Musi



CRONACHE BOLOGNESI è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com

Responsabile: Lamberto Bertozzi

Articoli di: Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.

Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A



3a GIORNATA

Cremonese-Torino	1-2	17' Vlasic, 65' Radonjic, 80' Sernicola
Fiorentina-Napoli	0-0	
Juventus-Roma	1-1	2' Vlahovic, 69' Abraham
Lazio-Inter	3-1	40' Felipe Anderson, 51' Martinez, 75' Luis Albeto, 86' Pedro
Lecce-Empoli	1-1	23' Parisi, 40' Strefezza
Milan-Bologna	2-0	21' Leao, 58' Giroud
Monza-Udinese	1-2	32' Colpani, 36' Beto, 77' Udogie
Salernitana-Sampdoria	4-0	7' Dia, 16' Bonazzoli, 50' Vilhena, 76' Botheim
Spezia-Sassuolo	2-2	27' Frattesi, 30' Bastoni, 45'+4' (rig.) Nzola, 50' Pinamonti
Verona-Atalanta	0-1	50' Koopmeiners

Marcatori

3 reti: Kvaratskhelia (Napoli), Vlahovic (Juventus).

2 reti: Arnautovic (Bologna), Henry (Verona), Martinez (Internazionale), Osimhen (Napoli), Rebic (Milan), Nzola (Spezia).

1 rete: Becao (Udinese), Bianchetti (Cremonese), Bonaventura (Fiorentina), Ceesay (Lecce), Cristante (Roma), Di Maria (Juventus), Diaz (Milan), Dumfries (Inter), Theo Hernandez (Milan), Immobile (Lazio), Jovic (Fiorentina), Lasagna (Verona), Lobotka (Napoli), Lookman (Atalanta), Lukaku (Inter), Mandragora (Fiorentina), Masina (Udinese), Miranchuk (Torino), Mota (Monza), etc. etc..

..... Marcatori Bologna:

2 reti: Arnautovic.

Classifica

Atalanta	7
Lazio	7
Milan	7
Napoli	7
Roma	7
Torino	7
Inter	6
Fiorentina	5
Juventus	5
Salernitana	4
Sassuolo	4
Spezia	4
Udinese	4
Empoli	2
Bologna	1
Hellas Verona	1
Lecce	1
Sampdoria	1
Cremonese	0
Monza	0





Milan-Bologna 2-0



SECONDA SCONFITTA

Nella terza giornata di Serie A il Bologna è sconfitto dal Milan per 0-2

Leao e Giroud asfaltano a San Siro i rossoblù. Prima è la volta del portoghese al 21' su un'azione di De Ketelaere, poi tocca al francese, che raddoppia al 58'. I rossoblù realizzano così solo un punto in tre gare. E' questa la seconda sconfitta per il Bologna, reduce da un'altra caduta a Milano, dove sabato 27 Agosto ha perso per 2 a 0. Il Bologna si affida, soprattutto nella ripresa, a Sansone, ma non è sufficiente, discreto esordio per Lucumì e per Ferguson. Quest'ultimo entrato a risultato già definitivo. Adesso sarà necessario, prima della gara contro la Salernitana, trovare la via per il riscatto.

Confermate le novità del Bologna delle quali si parlava alla vigilia. Fuori Soriano e De Silvestri, entrambi in panchina, e spazio in campo per Vignato e Kasius. Barrow in avanti ed esordio per Lucumì in difesa. Nel Milan fin dall'inizio debutto del belga De Ketelaere. Il Bologna tiene duro per 20 minuti, durante i quali Kasius sembra contenere Leao, buona la tecnica di Vignat, e Barrow fa due tentativi su sponda di Arnautovic. Dopo un errore di Schouten in mezzo al campo, il Milan con De Ketelaere gli porta via la palla e si porta in avanti, facendo leva su Leao che, agevolato da un doppio errore in difesa di Soumaoro (che gli concede spazio) e di Skorupski (già sdraiato quando parte il tiro), segna per il Milan l'1 a 0 del vantaggio. Passano cinque minuti e Skorupski para un tentativo di Kalulu, fermando poco dopo Messias. Nel finale Kasius lancia Leao in contropiede.

Si riprende e dopo dieci minuti Arnautovic non arriva, in acrobazia, sul cross dalla sinistra di Cambiaso, e non riesce a pareggiare. Ancora tre minuti e Cambiaso è protagonista in negativo, infatti il suo cambio campo finisce perfettamente sul petto di Leao che, a 25 metri dalla porta, innesca Giroud, che cerca il pallone in allungo e mette dentro il goal del 2 a 0. Mihajlovic cerca di rimediare le sorti del Bologna, entra Sansone e poco dopo il suo ingresso in campo, colpisce il palo esterno dalla distanza, con un tentativo offensivo. Ci sono proteste poi per un contatto proprio tra Sansone e Tomori, ma il direttore di gara Manganiello valuta l'episodio. Nel finale entra Ferguson e Skorupski evita il 3 a 0. Sono che 7 i punti per il Milan, solo 1 per il Bologna che attende la Salernitana.

MILAN-BOLOGNA 2-0

Reti: 21' Leao, 58' Giroud.

Milan (4-2-3-1): Maignan; Calabria, Kalulu, Tomori (83' Gabbia), Hernandez (75' Ballo-Tourè) ; Bennacer (61' Adli), Tonali; Messias (61' Saelemaekers), De Ketelaere (61' Pobega), Leao; Giroud. - All. Pioli.

Bologna (3-5-2): Skorupski; Soumaoro, Medel (74' Bonifazi), Lucumì; Kasius, Vignato (62' Soriano), Schouten (83' Ferguson), Dominguez (62' Aebischer), Cambiaso; Arnautovic, Barrow (62' Sansone). - All. Mihajlovic.

Arbitro: Manganiello di Pinerolo.



Lucumì - Foto B.F.C.

Rosalba Angiuli



Milan-Bologna 2-0

IL DOPO PARTITA



Le parole di Sinisa Mihajlovic nel post partita



"Quando si perde c'è sempre qualcosa da recriminare, la gara è stata sostanzialmente buona ma i due gol sono nati da errori nostri in uscita con palloni laterali.

Con squadre del genere se sbagli paghi dazio subito. Poi ci siamo resi poco pericolosi, abbiamo tenuto la palla bene ma siamo mancati nell'attacco alla profondità e negli ultimi metri. Ho avuto buone risposte da Lucumi e anche da Vignato e Karius. Barrow in questo momento non riesce ad esprimere bene tutte le sue qualità, per noi rimane un giocatore importante, forse anche io sto sbagliando qualcosa con lui".

Il commento di di Marko Arnautovic nel post partita

"Volevamo giocare una partita di controllo e ripartenza, ma non siamo riusciti, anche se per i primi 25 minuti abbiamo fatto un buon lavoro.

Ma il Milan è una grande squadra e lo sapevamo, anche se i due gol sono nati da nostri errori.

Abbiamo fatto un punto in tre gare ma abbiamo affrontato in trasferta Lazio e Milan, due delle squadre più forti d'Italia.

Non sono preoccupato per il nostro campionato: la stagione è ancora lunga, dobbiamo cominciare a vincere magari già dalla gara di giovedì con la Salernitana che giocheremo davanti al nostro pubblico. Quest'estate mi hanno cercato grandi club ed è una cosa che mi ha fatto piacere, ma quando sono tornato in Italia un anno fa ho voluto fortemente il Bologna, qui sto bene, ho dei grandi compagni di squadra, mi piacciono la città, i tifosi e voglio fare il massimo per questo club".



ARBITRO & V.A.R.



La gara di Milano era diretta dall'arbitro **Gianluca Manganiello** della sezione di Pinero; al V.A.R. **Luca Banti**.

I tre quotidiani italiani da noi consultati, **Corriere dello Sport**, **Qs Resto Del Carlino**, **Tuttosport**, hanno attribuito alla coppia il voto **5**. Le motivazioni??

Tre cartellini gialli non assegnati ed esattamente il primo a Leao, pochi minuti prima della rete del vantaggio milanista in quanto, dopo aver subito fallo, non fischiato, da Soumaoro applaudiva l'arbitro in maniera sarcastica, gesto che per regolamento risulta sanzionabile. Seguivano altri due cartellini non sanzionati a Tonali, 18', per un pestone su Schouten; a Dominguez per un fallo ad inizio ripresa.

Ma la ciliegina sulla torta è il rigore non concesso al Bologna al 73' quando Kalulu fermava in maniera fallosa Sansone. È pur vero che Sansone era già privo del pallone ma il milanista entrava sull'uomo in evidente ritardo. Intervento che, secondo la dinamica, era punibile con la massima punizione. Manganiello non fischiava il rigore e Banti, dal V.A.R., non interveniva per richiamarlo al monitor per un eventuale controllo.



Spezia-Bologna

NUMERI ROSSOBLU

Bologna 1921-22



Bologna e Spezia, a La Spezia, in campionato nella loro lunga storia, si sono incontrati solo dieci volte.

In Serie A 2 volte, in Serie B 3 volte, in Serie C 2 volte, in 1^a Divisione 3 volte.

La prima volta fu in occasione del Campionato di 1^a *Divisione*, Stagione 1921-22; deci-ma giornata del Campionato C.C.I., Lega Nord Girone A, il 4 dicembre 1921,

gli "aquilotti" di Mister Maggiani conquistarono la vittoria per 1-0.

Lo stadio spezzino si presentò colmo di un pubblico enorme, con un entusiasmo indescrivibile

Lo Spezia sin dall'inizio della contesa impose il suo gioco al Bologna, mentre le rabbiose folate bolognesi si infransero contro la ferrea difesa che ebbe in Maggiani il suo perno difensivo.

Nella ripresa la prevalenza dello Spezia fu tradotta in vittoria grazie alla splendida rete, realizzata da Giacomo Bergamino II, a dieci minuti dal termine.

SPEZIA-BOLOGNA 1-0

Rete: Bergamino II 80'.

SPEZIA: Latella, Caiti, Maggiani, Amadesi, Cassanelli, Palmia, Calzolari, Rossetti, Bergamino II, Dujardin, Rossi. - All. Maggiani.

BOLOGNA: Gianese, Zecchi, Rossi, Genovesi, Baldi, Benchimol, Rubini, Della Valle II, Alberti, Perin, Pozzi. - All. Felsner.

Arbitro: Crivelli di Milano

BILANCIO DELLE SQUADRE

1a <i>Divisione</i>	3	vittorie Bologna	0	pareggi 1	vittorie Spezia 2
<i>Serie A</i>	2	vittorie Bologna	1	pareggi 1	vittorie Spezia 0
<i>Serie B</i>	3	vittorie Bologna	1	pareggi 1	vittorie Spezia 1
<i>Serie C</i>	2	vittorie Bologna	1	pareggi 0	vittorie Spezia 1

LO SAPEVATE CHE...

Contro gli spezzini il Bologna ha fatto debuttare, in maglia rossoblu, quattro giocatori.

25-11-1923

Spezia-Bologna 0-0

Panzacchi Riccardo

03-09-2007

Spezia-Bologna 0-2

Adailton Bolzan Martins, Confalone
Simone, Fava Passaro Dino

Lamberto Bertozzi



Bologna Primavera 1

BOLOGNA AMMAZZAGRANDI

La Primavera vince a Roma e guida il campionato a punteggio pieno

Foto B.F.C.



Con grinta, precisione e rabbia, la Primavera di Luca Vigiani mette a segno la seconda vittoria consecutiva, battendo per 2-0 i vice Campioni d'Italia della Roma, presso lo stadio "Tre Fontane" della Capitale, nella gara valida per la 2^a Giornata di Primavera 1 TIM. Nella ripresa bastano due lampi di Wallius e Anatriello, ma senza dimenticare lo zampino di Bagnolini che para un rigore a Cassano sul punteggio di 1-0.

Il tecnico rossoblù opta per Bagnolini in porta; in difesa, da destra a sinistra, Amey, Stivanello e Motolese; a centrocampo, Schiavoni e Wallius sugli esterni con Maltoni in

regia e, ai lati, Bynoe e Pyyhtia; in attacco, Paananen con Raimondo.

Poche emozioni nella prima frazione, con due squadre che faticano ad arrivare nei pressi dei rispettivi portieri, pur – a volte – creando superiorità numerica annullando la fase di pressing a metàcampo. È il caso di Maltoni e Pyyhtia, imprecisi seguentemente sui lanci in direzione Raimondo. Pochi rischi, per l'appunto, in direzione Bagnolini, il quale può contare sulla fase difensiva di Amey, Stivanello e Motolese, ma è anche capace di disinnescare l'occasione giallorossa più ghiotta, distendendosi sulla deviazione di Cherubini da pochi passi, al 27'. Dal destro del numero 7 di casa a quello del 10 nostrano, che viene servito da Paananen sulla corsa al 38', ma – contrastato da Chesti – da posizione defilata non centra lo specchio difeso da Baldi. Sul finale, il gioco viene spezzettato da un paio di interruzioni che accompagnano i 22 protagonisti negli spogliatoi.

Nella ripresa, come contro l'Inter, è indispensabile una conclusione potente per arrecare pensieri al portiere avversario: una settimana fa ci ha pensato Pyyhtia, questa volta – al 53' – è Wallius, che insiste due volte per la conclusione, portando avanti gli ospiti con un bel destro a fil di palo. Ci si aspetta la reazione romanista, che arriva appena sei minuti dopo dagli undici metri dopo un fallo di Amey ai danni di Satriano: Bagnolini, però, indovina l'angolo buttandosi alla sua destra e mantiene il vantaggio. Le offensive dei ragazzi di Guidi non si fermano, ma le occasioni non fioccano; anzi, dall'altra parte della metàcampo prima Pyyhtia sfiora il raddoppio, realizzato all'87' da Anatriello, per un inizio di stagione – suo, ma soprattutto della squadra – da sogno.

I rossoblù battono anche i vice Campioni d'Italia e, in attesa dei restanti match, salgono a 6 punti, a punteggio pieno.

ROMA-BOLOGNA 0-2

Reti: 53' Wallius, 87' Anatriello.

ROMA: Baldi; Missori, Keramitsis, Chesti, Oliveiras; Pisilli (69' D'Alessio), Vetkal (46' Faticanti), Pagano(46' Tahirovic); Cassano, Satriano (83' 18 Misitano), Cherubini (69' Joao Costa). - All. Guidi.

BOLOGNA: Bagnolini; Amey, Stivanello, Motolese(79' Mercier); Schiavoni (46' Karlsson), Bynoe, Maltoni, Pyyhtia, Wallius; 37 Paananen (59' Anatriello), Raimondo (86' Mmaee). - All. Vigiani.

Arbitro: Gemelli di Messina.

Fonte B.F.C.



Bologna Calcio Femminile

LAVORO AL VILLAGGIO

La Prima Squadra Femminile in ritiro al Villaggio della Salute Più

Continua il countdown che porterà, domenica 11 settembre all'esordio, la Prima Squadra Femminile di Simone Bragantini all'esordio in campionato, programmato in casa del Centro Storico Lebowski.



Dopo la prima

settimana di preparazione svolta al Centro Tecnico "N. Galli", nella mattinata odierna le rossoblù si sono recate al Villaggio della Salute Più, in località Monterenzio (BO), dove continueranno gli allenamenti fino a sabato prossimo: tra lavoro in campo e palestra grazie alle strutture messe a disposizione dall'anfiteatro naturale incastonato tra le colline e i calanchi della val Sillaro.

Inoltre, mercoledì prossimo alle 18.30 è stato fissato un allenamento congiunto proprio al Villaggio della Salute Più contro la Primavera di San Marino, formazione nei confronti della quale le rossoblù scenderanno per la prima volta in campo in stagione. Sabato, invece, appuntamento al "Bonarelli" di Granarolo dell'Emilia per l'amichevole ufficiale contro la Fiorentina Primavera, sempre 18.30.

Di seguito, le dichiarazioni di Federico Monti, Presidente del Gruppo Monti Salute Più. *«Siamo orgogliosi di portare avanti la vocazione sportiva del Villaggio della Salute Più, luogo che si presta naturalmente ai ritiri delle squadre e a eventi di carattere sportivo. Questo anche perché oltre all'attività di preparazione atletica e alla possibilità di organizzare partite, al Villaggio il soggiorno può essere completato da attività presso le Terme dell'Agriturismo o l'Acquapark, con la possibilità di effettuare anche terapie in caso di infortunio. Il rapporto con il Bologna oramai è pluriennale e l'abbiamo impostato sin da subito in maniera molto ampia e profonda, non come una semplice sponsorizzazione. Per questo è dal 2015 che ospitiamo il ritiro di una rappresentativa rossoblù. Dapprima gli Under 15 e, dopo la sospensione di questo tipo di attività per il Covid, riprendiamo con la Prima Squadra Femminile. Ne siamo molto orgogliosi, si tratta di un movimento in grande espansione e ci crediamo fortemente.*

Il Bologna per quanto riguarda il settore femminile ha messo in piedi un progetto molto serio che mira ad arrivare in Serie A in qualche anno, proprio per questo nell'attuale sessione di mercato ha rinforzato particolarmente la squadra per mirare a vincere. Noi daremo loro tutto il supporto, mettendo a disposizione anche le nostre palestre e le piscine termali degli stabilimenti di Bologna».

Fonte B.F.C.



IL CALCIO CHE... VALE

Ex Rossoblù: **NICO PULZETTI**



Nico Pulzetti, ex centrocampista rossoblù, è nato a Rimini il 13 febbraio 1984. Cresciuto nelle giovanili del Cesena ha vestito la casacca felsinea per due stagioni e mezzo.

Due stagioni e mezzo in rossoblù. Il ricordo più bello e quello meno bello?

“Più bello sicuramente il traguardo del 10° posto in campionato e stare nella parte destra della classifica di serie A, soprattutto per la partenza con solo un punto nelle prime partite. Il gruppo è sicuramente il ricordo più bello, oltre alle prestazioni personali.

Negativo l’infortunio a Napoli che mi ha tenuto lontano dal campo per due mesi, nel mio momento migliore a Bologna”.

Il mister da cui ha appreso di più, umanamente e tecnicamente?

“Tecnicamente da molti, umanamente da pochi. Uno che mi ha aiutato, sia fuori che dentro al campo, è Mario Beretta”.

Degli ex compagni rossoblù con chi è rimasto in contatto?

“Ho sempre avuto la fortuna di legare con quasi tutti i miei ex compagni, grazie al mio carattere. A Bologna sicuramente con Casarini, Pasi, Paponi dato che eravamo sempre insieme...”



Una formazione del Bologna 2011-12: Portanova, Gillet, Acquafresca, Cherubin, Mudin-gayi, Di Vaio, Pulzetti, Perez, Diamanti, Casarini, Morleo

Un aneddoto che ha piacere di ricordare?

“Vi racconto un aneddoto per far capire i tifosi di Bologna e il mio attaccamento a loro. Ma soprattutto loro a me.

In una partita di coppa Italia, la prima mia da avversario al Dall’Ara da capitano, esco dal campo per una sostituzione e tutto lo stadio al completo in piedi ad applaudirmi con coro dalla curva.

E’ stato qualcosa da pelle d’oca, indimenticabile, che porterò dentro per sempre con me”.

Ha definito Bologna e il Bologna una famiglia. Che ambiente ha trovato e poi ritrovato in quegli anni?

“Del Dall’Ara ho solo ricordi positivi. Si meritano il meglio lo stadio, i tifosi e la piazza di Bologna. Una famiglia vera”.

Dopo 17 anni nei professionisti, il salto nei dilettanti, prima come giocatore e ora come tecnico. Che realtà ha trovato e come si è adattato al cambiamento?

Il passaggio è stato abbastanza veloce e difficile inizialmente per le abitudini passate, però mi sono adattato molto velocemente per il mio modo di essere”.

Che realtà è quella del Calvi Noale? Obiettivi per la prossima stagione?

“Noale è una bellissima realtà gestita da un presidente giovane, molto serio e affidabile, difficile da trovare oggi giorno. Sono una vera famiglia fatta da persone vere, disponibili, e molto professionali per quanto riguarda la struttura, la gestione societaria, l’organizzazione e lo staff tecnico ed addetti ai lavori di categoria superiore.

Squadra molto giovane per il fatto che ci alleniamo al pomeriggio 4 volte, al contrario di molte società di eccellenza.

Obiettivo? Chiaramente il meglio possibile e credo che questa squadra possa arrivare in zona playoff”.

Dulcis in fundo, tra obiettivi e sogni, cosa nasconde il futuro di Nico Pulzetti?

“Domanda particolare nel senso che le mie ambizioni sono molto alte e lavoro ogni giorno per provare ad essere un buon allenatore e bella persona.

Obiettivo personale? Allenare nei professionisti e, perché no, dove tutti sognano.. in serie A! Chissà!”.



Valentina Cristiani



SERIE A Femminile

AL VIA LA SERIE A

Domenica 28 Agosto ha sancito la partenza della prima fase della Serie A Femminile Tim 2022-23.

Patrizia Panico



Alla **regular season** farà seguito una seconda fase, nella quale le **10 squadre** saranno suddivise in **due gruppi**. Ciascuna società ripartirà con il punteggio conseguito precedentemente.

Le prime cinque squadre parteciperanno in parte alla **poule scudetto**, che metterà in palio il titolo e l'accesso alla **Women's Uefa Champions League** (si qualificheranno le prime due della classifica). Per le ultime 5, invece, ci sarà una **poule salvezza**. L'ultima squadra in graduatoria sarà destinata a retrocedere in Serie B mentre la penultima si giocherà la salvezza in una gara di play out contro la seconda del campionato cadetto.

Tante le sorprese nella prima giornata di campionato.

Tra queste la **Sampdoria**, con **Antonio Cincotta** che ha fatto fronte alla seconda rivoluzione consecutiva in casa d'oriana. Le sue atlete hanno giocato molto bene e si sono mostrate sia tatticamente che atleticamente decisamente superiori alla squadra avversaria, specie la francese **Gago** un gradino sopra le altre. **Cecilia Repedina** in più

sarà sfruttata nelle prossime partite.

Sorpresa negativa quella del **Sassuolo** di Gianpiero **Piovani**, abbastanza confuso dalla rivoluzione di agosto e con tanti cambiamenti in peggio. Insomma in poche si sono salvate dalla mediocrità generale e le sostitute non sono apparse all'altezza delle partenti troppo forti. **Clelland** potrebbe non bastare.

Per quanto riguarda la **Fiorentina**, **Patrizia Panico** ha permesso alla squadra di riprendere il posto che le spettava in campionato. Bravissima **Catena**. Non bene invece il **Milan** di **Ganz** che, nonostante i nomi altisonanti in squadra, non ha mostrato una disposizione tattica appropriata e una relativa preparazione atletica. Brutto il debutto del **Como** che ha subito sei reti dalla **Juventus**. **Girelli**, sempre sola, ha segnato tre reti in 45' contro le sette di tutto lo scorso campionato. Anche il **Parma**, è venuto meno alle aspettative della vigilia di campionato. Sarà cura di **Ulderici** amalgamare il gruppo. Comunque l'**Inter** di **Guarino** è sembrata molto forte. Brava la **Roma** contro il **Pomigliano**. Le campane hanno mostrato un esordio, almeno in termini di differenza reti, migliore di quello di Como e di Parma.

Appena iniziato il campionato di serie A ecco la sosta di sue settimane, ma non si poteva a questo punto fare giocare prima la Nazionale?

Messa in archivio la **prima giornata di campionato della serie A** nell'era del professionismo, che sulla carta non ha visto grandi sorprese se si esclude il pesante scivolone del **Milan** in casa, surclassato da una **Fiorentina** tornata nuovamente **in grande spolvero** dopo una stagione da dimenticare. Adesso arriva già il **primo stop** di ben **due settimane** per dare spazio ai due importantissimi impegni della nostra **Nazionale** che è in cerca di **rivalsa** dopo l'**opaco Europeo** con la caccia al **pass** per i prossimi

Mondiali.

A livello mediatico, penso che **questo stop**, con un campionato che ha appena riaperto i motori e l'interesse dei tifosi e del pubblico italiano, sia un **po' fuori luogo**, infatti, raffreddare subito il **piatto succulento e bollente** appena messo in tavola, equivale come sempre a **mangiarsi** poi a posteriori **una pasta fredda**, un po' come bere una birra analcolica o calda.

La riflessione che fin da subito, visto il calendario che dopo la sosta proporrà per esempio come piatto forte **Roma contro Milan**, l'eterna sfida dello scorso campionato per pass **Champions**, rischia ora di essere messa nel congelatore per poi essere scongelata fra due settimane e di perdere tanto del suo fascino se fosse stata giocata sabato o domenica prossima, con la **Roma scalpitante**, reduce dalla bella vittoria mai messa in discussione a **Pomigliano** e il **Milan** che, invece, è capitolato a sorpresa in casa contro una **Fiorentina** ritrovata, che ha rifilato **tre goal** che gridano vendetta in casa rossonera.

Sarà, anzi probabilmente è così, e sono io che mi sbaglio a fare queste elucubrazioni, ma quando è stato designato il **calendario di serie A**, sapendo già a priori delle due date occupate dalla **Nazionale Italiana** non si poteva fare slittare di una giornata il **Campionato Italiano**?

E partire senza poi doversi subito interrompere?

Le ragazze, inoltre, erano tutte impegnate con i rispettivi ritiri delle loro squadre di club, dunque erano in condizione di giocare.

Qualcuno mi potrà obiettare che spostando il campionato di una giornata si sarebbe allungato troppo la data della fine dello stesso, ma con una serie A a 10 squadre, compresi i play off e i play out, non penso che sarebbe poi successo nulla di irreparabile, inoltre alla più brutta, se si aveva paura di finire più tardi, si poteva anche giocare una **gara** infrasettimanale e nessuno penso avrebbe avuto nulla da ridire.

Così mi sembra di aver appena dato una **forchettata** ad un piatto di pasta che mi viene portata via per ripresentarmela riscaldata fra due settimane, e a me la pasta piace cotta e mangiata.

Danilo Billi

IL CALENDARIO

1ª GIORNATA

Como-Juventus 0-6
Inter-Parma 4-1
Milan-Fiorentina 1-3
Pomigliano-Roma 0-2
Sassuolo-Sampdoria 1-2

4ª GIORNATA

Parma-Milan
Pomigliano-Como
Roma-Fiorentina
Sampdoria-Inter
Sassuolo-Juventus

7ª GIORNATA

Fiorentina-Sampdoria
Milan-Juventus
Parma-Pomigliano
Roma-Como
Sassuolo-Inter

2ª GIORNATA

Fiorentina-Como
Juventus-Inter
Parma-Sassuolo
Roma-Milan
Sampdoria-Pomigliano

5ª GIORNATA

Como-Inter
Fiorentina-Sassuolo
Juventus-Pomigliano
Milan-Sampdoria
Roma-Parma

8ª GIORNATA

Como-Sassuolo
Inter-Roma
Juventus-Fiorentina
Pomigliano-Milan
Sampdoria-Parma

3ª GIORNATA

Como-Sampdoria
Fiorentina-Parma
Inter-Pomigliano
Juventus-Roma
Milan-Sassuolo

6ª GIORNATA

Como-Parma
Inter-Milan
Pomigliano-Fiorentina
Sampdoria-Juventus
Sassuolo-Roma

9ª GIORNATA

Fiorentina-Inter
Milan-Como
Parma-Juventus
Roma-Sampdoria
Sassuolo-Pomigliano



PIETRO MICCA

Il gesto eroico di Pietro Micca per salvare la città di Torino

Pietro Micca in un dipinto di Gastaldi - GAM Torino)



Il 30 agosto 1706 si compì il sacrificio di Pietro Micca nei cunicoli sotterranei della cittadella di Torino. Il suo sacrificio ha significato molto. Pietro, soldato e minatore di Sagliano, nel Biellese, aveva visto penetrare nella galleria sotterranea "capitale alta" della Mezzaluna del Soccorso della Cittadella dei granatieri francesi, così aveva deciso di farla saltare per seppellire vivi gli intrusi.

Purtroppo, però, rimase anche lui sotto le macerie. Colpa della "miccia corta", forse per eccesso di tirchieria dei suoi superiori (come suggerì beffardamente Umberto Eco)? Oppure colpa dell'umidità, che lo costrinse a ta-

gliare un pezzo della miccia? O colpa della fuga precipitosa, ostacolata dalle asperità del terreno? O ancora, lo scaltro biellese accorcì volutamente la miccia per evitare che i francesi, in procinto di giungere, potessero strapparla e proseguire?

La verità non si saprà mai. L'unico suo compagno di avventure si salvò grazie allo stesso Pietro che, consapevole che in quella circostanza servivano sangue freddo e disprezzo del pericolo, lo allontanò gridando "Gavte da lì, at ses pi lungh ed na giornà senza pan!" (togliti da lì, sei più lungo di una giornata senza pane). Purtroppo, però, il suo sacrificio rimase nascosto a più persone, infatti il suo corpo fu ritrovato maciullato dalla defragazione. La vedova ebbe la consolazione di un vitalizio composto da due pani al giorno.

In seguito lo Stato Sabaudò si dimenticò del suo eroe, con buona pace dei primi storici dell'assedio, quali ad esempio Solaro della Margarita, che riferirono l'episodio. Il nome di Micca continuò a circolare nella Cittadella come una sorta di leggenda; una storia che attirò l'attenzione dell'aristocratico inglese Edward Gibbon che, dopo aver fatto delle ricerche nella fortezza, fu il primo autore straniero a riferire come Pietro Micca si era fatto saltare per salvare il salvabile.

Il nostro eroe ebbe dunque l'alto omaggio dell'autore inglese, ma lo stato sabaudò si dimenticò ancora una volta di lui. Le vicende dell'epoca napoleonica ne fecero svanire il ricordo; soltanto nell'epoca risorgimentale si iniziò a parlare di lui, bisognosi come si era di eroi che testimoniassero il valore in guerra dei piemontesi. I primi festeggiamenti che riguardarono Pietro Micca avvennero nel 1828. Da quel momento, vie e piazze in tutta Italia lo celebrano.

A cura di Rosalba Angiuli



Il Bologna nelle figurine

Casa Editrice

CICOGNA 1948-49



BOLOGNA F. B. C.

Il Bologna F. B. C. sorse nell'ottobre 1909 quale Sezione del Circolo Turistico Bolognese, ma dopo pochi mesi si rese autonomo.

Presidente: Comm. Renato Dall'Ara

Allenatore: Tony Cargnelli

Campo: Stadio Comunale 110 x 67 - 50.000 spettatori

Colori: Maglia rosso-bleu a strisce verticali



FIorentina Associazione Calcio

Si è costituita il 29 Maggio 1926 con la fusione tra due Società locali e si meritò la promozione in serie A nella stagione 1930-31.

Presidente: Ardelio Allori

Allenatore: Luigi Ferrero

Campo: Stadio Comunale 110 x 70 - 50.000 spettatori

Colori: Maglia viola





PILLOLE ROSSOBLU DAL WEB

**Il Bologna così non va
con la Salernitana giovedì sera è imperativo vincere!**

Tornare a scrivere questa rubrica in un momento molto particolare e non certo facile, mi sembra da una parte come camminare sui carboni ardenti. visto la sconfitta del Bologna in quel di San Siro contro il Milan, oppure se volete come cercare di rompere una dozzina di uova quando si è in equilibrio precario. In queste due settimane fra: forum, chat, facebook e instagram il popolo rossoblù è letteralmente esploso contro la società e ha puntato nettamente il dito contro un allenatore reo di non avere più in pugno, a causa della sua malattia, le redini del comando della squadra. Si è arrivati anche a vociferare che, durante le partite, dalla panchina nessuno si alza per urlare ai giocatori cosa non dovrebbero fare e quale sia, invece, la linea giusta da seguire. Va anche detto che il malcontento dei tifosi del Bologna si è abbattuto anche sul patron Saputo, in città già da diversi giorni, che ha sbottato dopo la partita del Milan che non è soddisfatto della squadra, mentre dall'altra parte della barricata ci sono loro, gli inossidabili ultras, che con adunanze e presenza costante cercano in tutti i modi di fare muro compatto attorno all'ambiente. E' inevitabile dire che il peso del mercato impostato da Sartori fino ad ora, non abbia poi ricevuto i giusti gradimenti dei tifosi che, pur consapevoli che i risultati si vedranno a lungo termine, sono stanchi di doversi imbattere nell'ennesimo mediocre campionato, inoltre se ci mettiamo dentro al pentolone che uno dei nuovi acquisti come Cambiasso sbaglia nettamente una partita innescando i goal del Milan, la frittata è servita.



Ora arriva una Salernitana assetata di sangue che, nell'ultima giornata ha fatto una gran partita e che si presenta contro il Bologna, fermo in classifica ad un solo punto, con la voglia di vincere.

C'è poco da dire e da fare, come ha detto il nostro Arnautovic, unica oasi di calcio in questo arido deserto che, attualmente, è il Bologna, servono assolutamente e disperatamente i 3 punti che, se per caso giovedì sera arrivassero, sarebbero davvero la manna dal cielo per calmierare gli animi bollenti di tifosi, dirigenti, presidenza ecc...

Altrimenti l'aria potrebbe essere più pesante del piombo del conflitto fra Ucraina e Russia e non escludo che il buon Saputo possa ripensare alla scelta coraggiosa di dare ancora tempo a Mister Sinisa.

Unica novella lieta l'arrivo di un attaccante di lusso per questi tempi di vacche magre, ovvero quella di Zirkzee, di cui tutti dicono un gran bene e che andrebbe a prendere il posto di vice Arnautovic, e Moro per il centrocampo, inoltre sembrano congelati anche Sansone, Orsolini e Vignato che non si dovrebbero muovere da Bologna, mentre in questi due giorni di mercato dovrebbe arrivare anche qualche altro colpo di mercato, visto che la squadra al momento oltre ad essere non completa sembra abbastanza leggerina e scoperta, tipo a centrocampo, per poter sperare di raggiungere gli obiettivi prefissi e dichiarati ad inizio stagione, anzi bisogna stare attenti a non farsi trascinare nelle sabbie mobili delle zone basse della classifica. Tutto questo fiume di parole per dire una sola cosa: con la Salernitana giovedì sera servono come minimo i 3 punti.

Danilo Billi



In Cucina

PASTA E FAGIOLI

Ingredienti per i fagioli:

3 litri di acqua

300 g di fagioli secchi (*ammollati in acqua fredda per 1 notte*) o 600 g di fagioli freschi sgranati

una cipolla

una carota

una costa di sedano

prezzemolo q.b.

sale e pepe q.b.

una crosta di grana

uno spicchio di aglio e una foglia di alloro racchiusi in una garza

una cotica di prosciutto sbollentata o un pezzo di osso di prosciutto ben nettato

Ingredienti per il soffritto:

100 g di lardo, pancetta o prosciutto

2 spicchi d'aglio sminuzzati

Componete un trito di erbe composto da: 3 foglie di salvia,

una manciata di prezzemolo, 2 rametti rosmarino,

5 foglie di basilico

200 g pomodori pelati e passati

3 cucchiaini di olio evo



Procedimento:

In un ampio tegame a bordi alti sistemate i fagioli con tutti gli ingredienti per la loro cottura e l'acqua fredda. Portate lentamente ad ebollizione, schiumate, coprite e proseguite la cottura per circa un'ora e mezza/due ore a seconda della qualità dei fagioli, mantenendo un'ebollizione accennata per evitare che si sciupino.

Salate solo a fine cottura per evitare di indurire la buccia dei fagioli. Al termine, togliete la garza, le spezie, la cotica o l'osso di prosciutto.

Frullate o passate oltre metà dei fagioli con una parte del liquido, mantenendo, a vostra scelta, sedano, carota e cipolla.

In un altro tegame fate soffriggere, a fiamma bassa, nell'olio l'aglio, il trito delle erbe, la pancetta, il lardo o il prosciutto battuti e unitevi, una volta rosolati, i pomodori passati. Versatevi i fagioli interi, quelli passati e il liquido di cottura, aggiungendo acqua bollente se necessario.

Portate ad ebollizione leggera, versate i maltagliati o i ditalini e portate a cottura, calcolando che rimanendo nel liquido bollente la pasta continua a cuocere, per cui è consigliabile cuocere la pasta al dente.

Una volta terminata la cottura servite, versando nel piatto un filo di olio crudo e parmigiano reggiano a piacere.

Angela Bernardi



Virtus Basket

NEWS BIANCONERE

STAFF TECNICO DELLA VIRTUS FEMMINILE

Foto Virtus.It



Tanti volti nuovi nello staff tecnico della Virtus Femminile. Innanzitutto primo allenatore straniero, il quotatissimo Miguel Martinez Mendez, allenatore della Spagna, nonché coach con un grande curriculum a livello di club.

Spagnolo anche il vice, un fedelissimo di Mendez, quel Luis Ignacio Martinez Rey, già assistente di coach Mendez sia nella Nazionale spagnola sia nelle squadre di club.

Poi Giustino Altobelli, già vice allenatore a Priolo e Schio e negli ultimi anni Responsabile del settore giovanile di Sopron, ma in precedenza anche alla guida del centro tecnico federale femminile della FIP.

Due le conferme, quelle di Jordan Losi e Giacomo Campanella, rispettivamente alla quarta e alla terza stagione nello staff della Virtus Segafredo Bologna femminile.

La squadra si è radunata alla Palestra Porelli nella giornata di lunedì 29 agosto.

Ecco nel dettaglio lo staff tecnico della Virtus Segafredo Bologna femminile:

Allenatore: Miguel Martinez Mendez

Assistenti: Luis Ignacio Martinez Rey, Giustino Altobelli, Jordan Losi, Giacomo Campanella.

Queste le **giocatrici** che disputeranno la stagione 2022/23 con la V sul petto: Olbis Futo André, Maria Beatrice Barberis, Sabrina Cinili, Beatrice Del Pero, Ivana Dojkic, Katija Laksa, Alessandra Orsili, Cheyenne Parker, Francesca Pasa, Iliana Rupert, Cecilia Zandalasini.

ULTIMA ORA

VIA MENDEZ

L'Head Coach della squadra femminile Miguel Mendez ha richiesto, per motivi personali che lo obbligano a tornare in Spagna, di essere sollevato dall'incarico che lo legava per le prossime due stagioni alla Virtus.

Con Mendez lasciano Bologna anche i due assistenti, Luis Ignacio Martinez Rey e Giustino Altobelli.

ARRIVA TICCHI

Il nuovo allenatore della Virtus femminile è Giampiero Ticchi, classe 1959, pesarese. Ex c.t. della Nazionale femminile nel triennio dal 2008 al 2011, si è qualificato dopo dieci anni di assenze agli Europei in Lituania nel 2009, vincendo nello stesso anno la Medaglia d'Oro ai Giochi del Mediterraneo.

Ultima squadra che Ticchi ha guidato è stata la Reyer Venezia femminile, nel biennio 2019-2021, con la quale ha vinto lo scudetto, riportando il tricolore nella città lagunare dopo un digiuno di 75 anni nella finale contro Schio. Dopo Lardo è il secondo allenatore che guida la Virtus femminile dopo avere allenato (2003/04) la Virtus maschile.

Ezio Liporesi



Virtus Basket TIFOSI

DANIELA IN VOLO CON LE NERE



Se negli ultimi quarant'anni abbondanti avete seguito la Virtus in giro per l'Italia e per l'Europa, se l'avete sostenuta nelle gare interne, se avete fatto file fino per biglietti e abbonamenti fino a quelle di questi giorni (lunedì mattina era là...), se avete studiato la storia bianconera su Virtuspedia (a cui Daniela ha fornito tanto materiale, biglietti, foto, gadget), se rientrate anche in una sola di queste categorie, allora molto probabilmente sapete già di chi stiamo parlando: difficilmente vi sarà sfuggito il suo nome e il suo volto.

Appassionata di pallacanestro (ha seguito anche eventi nei quali le V nere non erano presenti), è per la Virtus che però batte il suo cuore. Rientra nel novero di innamorati che sentono salire l'adrenalina

nei giorni precedenti la gara, che si svegliano in preda all'agitazione la mattina della gara, che faticano a prendere sonno dopo una partita, che mai vorrebbero mancare alla partita e quando succede è veramente per cause di forza maggiore. Inutile elencare tutti i palazzi d'Italia dentro i quali Daniela ha visto le V nere giocare, ma sarebbe lungo anche fare un elenco dei campi europei: Barcellona, Salonicco, Monaco, Londra, Losanna sono solo alcune delle città più suggestive dove Daniela non ha fatto mancare il suo incitamento alla Virtus.

Ezio Liporesi

BASKET FINALE COPPA SAPORTA / I bolognesi piegati dalla grande prova dello storico club greco

Virtus, impossibile Europa

Senza un play e con poco Stombergas cede all'Aek di un meraviglioso Boucie | IL DOPO-PARTITA TRA RAZIONAZIONE E PALAZIONE
Meessina sospira: «Siamo una conorta corta»

LAUSANNE ➔ **Il avril 2000**
Finale de la Coupe d'Europe Saporta de basketball

Centre intercommunal de Malley
Prilly-Lausanne

FIBA

Fouille obligatoire
Billet à conserver durant toute la manifestation

Secteur	Rangée	Place
A	—	—

Prix: 30.-

La Gazzetta dello

Festa per Bologna e per il basket italiano
Trionfo Kinder

E' campione d'Europa per la prima volta

A Barcellona punteggio basso, emozioni altissime. Sempre avanti, la Virtus Bologna batte 58-44 l'Aek Atene nella finalissima di Eurolega. Terza la Benetton Treviso. Alle p. 22-23 ANNESE, CHIABOTTI, PETERSON

FIBA

21 i 23 d'abril
Palau Sant Jordi
Barcelona

FINAL FOUR 98

Data	Fecha	21/04	Date	21/04
Sector	Sector	220	Fila	28
Entrada	Entrada	2,560	Row	28
Ticket	Ticket	2,560	Scient	Asiento
			Seat	14
			Preu	Precio
			Prix	11,000

(IVA inclòs) (IVA included)



LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



La bella Alessia





WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:

Virtuspedia.it



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna